



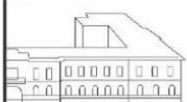
Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

**1°CD
GIUGLIANO**

P.zza Gramsci, 7 - 80014
Giugliano in Campania (NA)



tel. \fax 081 895 13 00
e-mail - naee139006@istruzione.it
- naee139006@pec.istruzione.it
www.primocircolodidattico.edu.it
cod.fisc. 80101750638

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio di Circolo
All'albo della scuola
Al sito web
Agli Atti
Al Dsga
Al Personale amministrativo
Ai genitori
Agli alunni

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa triennio 2022/23 ai sensi dell'art.1 c. 14.4 della L.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- la L. n. 59 /97;
- il DPR 275/1999;
- la L. n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
- la L. 53/2003;
- l'art. 25 co 1-2-3 del Dlgs. 165/ 2001 come modificato dal Dlgs 150/2009;
- la L. 104/92;
- la L. 170/2010;
- la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 relativa ai BES e la CM 8/2013 relativa ai BES;
- il Dlgs. 81/2008;
- gli artt. 26-27-28-29 del CCNL 29/11/2007;
- il DPR 249/98 come modificato dal DPR 235/2007;

TENUTO CONTO

- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di autovalutazione;

PREMESSO

-che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente scolastico nella L.107/2015;
-che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'offerta formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato svolgere in base alla normativa vigente;
-che le competenze del Collegio dei Docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del Dlgs.297/94, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL, si riferiscono a:

- Elaborazione del PTOF ai sensi della L. 107/2015 che modifica l'art. 3 del DPR 275/99;
- Adeguamento dei contenuti d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 co 2 del Dlgs. 297/94 e DPR 275/99);
- Adozione di iniziative di inclusione e integrazione.

CONSIDERATO CHE:

Il PTOF è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con le quali la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le Istituzioni scolastiche ma che, al contempo, le caratterizzano e le distinguono. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane delle quali dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza.

Si devono sentire "chiamati in causa" tutti e ciascuno, in quanto espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza. Essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio dei Docenti è chiamato ad elaborare il PTOF per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2022/23.

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- L'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola;
- Prevedere una leadership condivisa per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi facendo leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni, attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e responsabilità.
- Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni nazionali.

Da ciò deriva la necessità di:

- ✓ Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- ✓ Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini, della valorizzazione delle eccellenze;
- ✓ Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio;
- ✓ Potenziare la didattica per competenze.
- ✓ Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli

- alunni e le famiglie, delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;
- ✓ Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'Istituzione;
 - ✓ Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising e crowdfunding;
 - ✓ Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne le competenze;
 - ✓ Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
 - ✓ Migliorare l'ambiente di apprendimento;
 - ✓ Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica.

Attraverso il suo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, la scuola si muoverà su due grandi finalità:

- 1 **Garantire il diritto dei suoi alunni al successo formativo**, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo i principi di equità e di pari opportunità. La scuola apporterà il proprio contributo al processo di apprendimento mediante lo sviluppo e la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, affinché tutti siano messi in condizione di saper ampliare costantemente il proprio bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze, per poter stare al passo con il progresso culturale, tecnico, tecnologico e scientifico, nonché con le richieste che pervengono dal mondo sociale e lavorativo, per evitare fenomeni di esclusione.
- 2 **Educare alla cittadinanza**, ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che conduca i bambini e i ragazzi ad apprendere a vivere insieme, nel rispetto di se stessi e degli altri e ad apportare il proprio contributo alla costruzione del bene comune.

Il Collegio, nell'elaborare il piano triennale, deve tener conto delle priorità emerse dal RAV dell'istituzione scolastica e degli obiettivi di processo da perseguire:

PRIORITA' STRATEGICHE

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Livello di apprendimento degli studenti

- Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.
- Migliorare i risultati degli alunni di classe V in lingua Inglese.

I suddetti obiettivi si esplicitano nelle seguenti **priorità** e nei seguenti **traguardi**:

TRAGUARDO A LUNGO PERIODO

Rientrare nella media dei parametri di riferimento

Allineamento al livello nazionale/regionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi V della scuola primaria in Inglese.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

Curricolo, progettazione e valutazione

- Elaborare una programmazione basata su abilità irrinunciabili della disciplina di L2
- Programmare attività finalizzate al recupero e al potenziamento della lingua inglese.
- Analizzare l'andamento delle acquisizioni delle competenze disciplinari dai momenti di verifica (ex-ante, in-itinere, ex-post).

Ambiente di apprendimento

- Ricercare nuove modalità operative e metodologiche, anche attraverso il maggior utilizzo di risorse digitali per la didattica.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Incrementare la formazione disciplinare e metodologica del docente L2

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- Incrementare gli incontri per gruppi di materie per la scuola primaria per confronto e raccordo di progettazione.
- Collaborare tra colleghi, diffondendo metodi e strategie.

Il PTOF dovrà, inoltre, perseguire i seguenti **obiettivi formativi** (L.107/15 c.7):

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

L'offerta formativa sarà monitorata e rivista annualmente sulla base delle esigenze sopravvenute nel territorio.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(dott.ssa Gelsomina Raia)